

*“ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMUNE DI STREVI (AL) IN MATERIA DI  
ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012”*

IL PRESIDENTE

cede la parola al Sindaco, che legge una comunicazione preparata dal Responsabile Comunale del Servizio Ragioneria.

Dai conti fatti risulta chiaro che, per poter mantenere i servizi fino ad ora garantiti, è indispensabile ottenere un'entrata di altre cinquecentomila euro. Se questi dati sono veri, è possibile agire unicamente tramite l'addizionale comunale Irpef, l'Imu sulla prima casa e sulla seconda casa.

Propone quindi le aliquote del 5,50% per la prima casa e del 9,50% per la seconda, in tal modo sarà possibile lasciare invariate l'addizionale Irpef.

Il Consigliere di minoranza Sig. Monti legge l'intervento allegato (allegato 1)

Il Sindaco interviene dicendo che l'investimento in titoli di stato, da parte della Casa di Riposo, è stato reso possibile dall'acquisizione di un'eredità. Ampliare e migliorare la rete delle strade comunali è servito a molti cittadini: questi non si possono definire sprechi.

La Consigliere di minoranza, Sig.ra Ugo Francesca osserva che alcune volte sono stati fatti lavori sui quali dopo poco tempo si è dovuto intervenire nuovamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il DL 6 dicembre 2011 n. 201, contenente disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha istituito l'Imposta municipale propria (IMU).

Visto che, ai sensi dell'articolo 13 l'aliquota dell'imposta stessa è stabilita con deliberazione adottata dal Consiglio comunale.

Visti i criteri indicati dalla legge, per giungere a determinare le aliquote dell'imposta stessa.

Visti i dati oggi disponibili, relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare esistente nel territorio comunale, delle categorie catastali, dei valori relativi.

Visto che, sulla base di questi dati e dei criteri normativi da applicare, sono state fatte proiezioni per cercare di individuare aliquote d'imposta, che consentano al Comune di ottenere entrate adeguate per le necessità dell'ente e per una corretta gestione contabile.

Visto che il livello delle entrate statali impone una attenta valutazione sulle possibilità di reperire idonee disponibilità finanziarie.

Visto che questa Amministrazione si propone il duplice scopo di realizzare i programmi amministrativi e di mantenere in generale la qualità dei servizi prestati.

Visto che, per ottenere ciò, in rapporto alle spese che è necessario sostenere, è indispensabile poter disporre di entrate sufficienti.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno, contrari n. 4, resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Per l'anno 2012 l'aliquota dell'Imposta municipale propria (IMU) viene determinata nel modo seguente:

- 5,5 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze
- 9,5 per mille per altri immobili.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to PERAZZI

IL SEGRETARIO C.LE  
F.to AUSTA